

Codice A1610A

D.D. 9 ottobre 2015, n. 442

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. VALLORiate (CN) -
Richiedente: Odestri Mauro - Costruzione di nuovo ponte. Autorizzazione paesaggistica**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Ing. Stefano Rigatelli
(ex l.190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

Data

Classificazione 11.100.500/2015A

Rif. n. 25949/A16030 del 13/08/2015

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: VALLORiate (CN)
Intervento: Costruzione di nuovo ponte.
Istanza: Odestri Mauro

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta dal Comune in data 13/08/2015, con nota prot. 680 del 07/08/15, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi in progetto consistono nella costruzione di un nuovo ponte nella stessa posizione del precedente manufatto, demolito a seguito dell'alluvione dell'anno 2008, in quanto è funzionale al ripristino della viabilità privata di accesso ad un pubblico esercizio; la struttura dell'impalcato e dei parapetti è costituita da elementi prefabbricati e parte in c.a. gettato in opera e le opere di rifinitura prevedono il rivestimento delle strutture in pietra,

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Valloriate (CN) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

Classificazione 11.100.500/2015A

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442, del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito vincolato ai sensi dell'art.142, comma1, lett c) del D.Lgs 42/2004 in quanto l'intervento ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri dalle sponde del Bedale di Valloriate,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr, poste in salvaguardia,

considerato che l'impalcato e i parapetti del ponte in progetto sono rivestiti in pietra, come i muri di sponda già realizzati, e visto che gli interventi, nel complesso, costituiscono una riqualificazione paesaggistica rispetto alla situazione originaria dell'alveo del Rio di Valloriate,

valutato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- al fine di ottenere un miglior inserimento paesaggistico delle opere, la muratura in pietra prevista a rivestimento della struttura del ponte, sia della stessa tipologia impiegata per i muri di sponda realizzati dal comune di Valloriate.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Classificazione 11.100.500/2015A

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.


Il Funzionario Istruttore
Arch. *Margherita Baima*


Il Dirigente del Settore
Arch. *Giovanni Paludi*



Torino, 25/09/2015

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
Via Avogadro, 30
10121 TORINO
c.a. arch. Giovanni Paludi
c.a. arch. Margherita Baima



Prot. n. 19620 del 30/09/2015

OGGETTO: **VALLORiate (CN) - Frazione Airale, Bedale di Valloriate, Terreni censiti al Catasto Terreni al F. 17 n. 81, F. 16 n. 1145 e sedime demaniale.**
Applicazione del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" approvato con D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., Parte III, Beni Paesaggistici.
Costruzione di nuovo ponte.
Richiedente: Mauro Odestri - Albergo "Fungo reale".
Parere di competenza ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

In risposta all'istanza di autorizzazione dei lavori in oggetto, trasmessa da codesto Settore regionale con prot. n. 29374/A16.10A dell'11/09/2015 e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 13862 del 17/09/2015, in quanto il Comune di Valloriate non risulta idoneo all'esercizio della delega,

considerato che l'area interessata dall'intervento è tutelata ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera "c" - Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (rio di Valloriate),

visti gli elaborati grafici, la documentazione fotografica, la relazione tecnico-illustrativa e la relazione paesaggistica allegati all'istanza,

vista la relazione del Settore regionale in merito alla compatibilità dell'intervento,

considerato che l'intervento in progetto consiste nella costruzione di un nuovo ponte nella stessa posizione del precedente manufatto, demolito a seguito dell'alluvione del 2008, in quanto funzionale al ripristino della viabilità privata di accesso a un pubblico esercizio,

accertato che l'intervento proposto appare coerente con le prescrizioni contenute negli artt. 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di attuazione del Ppr riadottato, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'art. 143 c. 1 lettera "b" del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte" - Prima parte, e pertanto valutato che l'intervento proposto è in linea di massima compatibile con la salvaguardia dell'ambito paesaggistico sottoposto a tutela, costituendo inoltre una riqualificazione paesaggistica rispetto alla situazione originaria dell'alveo.

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e ai sensi della normativa vigente, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 in merito all'intervento come proposto, alle seguenti vincolanti prescrizioni, a conferma di quanto già indicato dal Settore regionale scrivente, e come peraltro indicato nella relazione tecnica progettuale allegata:

- il rivestimento esterno in pietra della struttura del ponte venga realizzato con la stessa tipologia impiegata per i muri di sponda realizzati dal Comune di Valloriate, al fine di ottenere un migliore inserimento paesaggistico dell'opera.

Si trattiene agli atti copia della documentazione qui pervenuta, restando in attesa del provvedimento autorizzativo.

L'incaricato dell'istruttoria
arch. Nadja Ostarcio

IL SOPRINTENDENTE
Musa Papotti